

DONNA s.f.

1. 'moglie, sposa'

– IX.15: «E sì vorrò darti **donna**,¹ che sè ogimai d'età da sapere governare la brigata, e a mme darai consolazione: che no· n'ò niuna, se nno· ch'i' vivo a speranza d'averne di te e degl'altri».

– X.27: «Anchora ti mando, chon quele chamicie, 2 chiavicine av(u)te dalla **donna** fu di Soldo».

– X.50: «Avisoti chome a dì <4> 30 passato Franciesco di messer Arnaldo² Mannelli, suociero di Francho Sacchetti, cholla **donna** e un fratello di lei d'età d'anni 22 e dua figliuoli, ch'ell'aveva d'un altro marito, andando a spasso passavano Arno, e tutti aforono».

Frequenza totale: 27

donna *Freq.* = 23; IX.75; X.27; X.50; X.52; XXIII.9; XXIX.70; XXX.21; XXXI.27; XXXI.29; XXXVI.55; XLIV.77; XLV.10; XLVII.6; XLVIII.17; L.32; LIII.14; LIV.21 (prima occorrenza); LVII.8; LVII.14; LIX.20; LIX.23; LXVII.28; LXIX.67.

donna *Freq.* = 1; IX.15.

do(n)na *Freq.* = 1; XIII.26.

don(n)a *Freq.* = 1; LXXII.31.

donne *Freq.* = 1; LXVI.22.

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 324.

Corrispondenze. Bonvesin, Compagni, Petrarca, Boccaccio, S. Bernardino da Siena, Nardi, Giovanmaria Cecchi, Carletti (cfr. TLIO § 3, TB § 18, GDLI § 4). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 2](#).

2. 'padrona'

– IX.63: «Ma ben ti dico, poi me la leverò dinanzi; che non vorrò questa battalglia:³ che fa quel co(n)to di me, che s'io fussi la schiava e ella la **donna**; e ttutti ci minaccia di far male, e· modo che la Lesandra ed io abiàno paura di lei».

Frequenza totale: 1

donna *Freq.* = 1; IX.63.

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 324.

¹ La *ō* presenta il segno di compendio per nasale, tuttavia le nasali che seguono sono scritte entrambe per esteso.

² La *a* è scritta a ridosso della *r* che precede e tra le due lettere vi è un puntino soprascritto.

³ La prima *l* è scritta a ridosso della *g*.

Corrispondenze. Ruggieri d'Amici, Restoro d'Arezzo, Dante, Petrarca, Boccaccio, Belcari, Bandello, Tasso, Lippi (cfr. TLIO § 1.5, TB § 29, GDLI § 6). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 5a](#).

3. con intenzione elogiativa: 'donna savia, virtuosa, stimabile'

– LIV.21: «Gl'uomini, quando àno simile col ciervello legiere, le fanno⁴ istare a siepe: e ch'un uomo, quando è uomo, fa la donna **donna**».

Frequenza totale: 1

donna *Freq.* = 1; LIV.21.

Corrispondenze. Francesco da Barberino, Dante, Petrarca, Guarini (cfr. GDLI § 2, che cita anche l'esempio LIV.21 della Macinghi Strozzi).

⁴ Tra la *n* e la *o* è presente una lettera cancellata di lettura impossibile.